

HANNO DETTO**CALABRÒ (PDL):
I VALORI
RESISTONO**

«Il ricorso al voto segreto che ha lasciato – ha osservato il relatore del ddl al Senato – ai deputati la possibilità di esprimersi

in piena libertà non può non significare che anche nel segreto delle urne, resiste quel nocciolo di valori, che sono quelli della tutela della vita, del no all'eutanasia e all'accanimento terapeutico, di cui il Pdl si è fatto fermo paladino, e intorno al quale si riconosce la maggioranza degli italiani».

**ROMANO
(SCIENZA E VITA):
TUTELA
DALL'EUTANASIA**

«La legge sulle Dat ha per scopo la tutela dalle derive eutanasiche,

nell'assicurare la certezza dell'alleanza di cura in un rapporto virtuoso tra fiducia e coscienza» secondo il presidente nazionale dell'Associazione Scienza e Vita. «La Camera, con voto trasversale, ha ribadito che alimentazione e idratazione assistite sono sostegni vitali imprescindibili per i soggetti con gravissime disabilità».

**BELLETTI (FORUM):
UN TESTO
CHE LE FAMIGLIE
ATTENDONO**

«Siamo soddisfatti dell'impegno profuso dalla Camera - dice il presidente del Forum

delle associazioni familiari - Le famiglie che da anni e per anni accudiscono un figlio o un genitore in stato di disabilità estrema sono da sempre le più determinate a richiedere una legge che riconosca la precedenza della responsabilità pubblica di cura rispetto al principio dell'abbandono e di una illusoria libertà di scelta».

**CASINI (MPV):
ORA SPERIAMO
NON CI SIANO
ALTRI INTOPPI**

«Avrei preferito - sostiene il presidente del Movimento per la vita - che quello di oggi fosse stato l'atto

definitivo senza che si dovesse tornare all'esame del Senato, scongiurando il rischio che l'iter non si concluda affatto in caso di eventi che si fanno probabili, come ad esempio le elezioni anticipate, ma anche di tentazioni di insabbiamento. Nonostante questo sono soddisfatto soprattutto della trasversalità resa ancora più evidente dal voto segreto».